

Rassegna del 17/11/2022

Tirreno Pisa-Pontedera	Strade killer: trenta vittime in un anno e duemila feriti - Strade, 30 vittime in un anno. Ecco i tratti con più incidenti	Pagli Marco	1
Tirreno Pisa-Pontedera	*** Strade killer: trenta vittime in un anno e duemila feriti - Strade, 30 vittime in un anno Ecco i tratti con più incidenti	Pagli Marco	4
Nazione Pontedera	'Pomeriggio in Fantasy' guardando ai diritti - Il 'Pomeriggio in Fantasy' guarda ai diritti	...	7
Tirreno Pisa-Pontedera	I controlli Rifiuti lasciati lungo la strada. Ecco le multe	...	10

Strade killer: trenta vittime in un anno e duemila feriti

Pisa In provincia ad alto rischio
“224”, Tosco Romagnola e Aurelia

Dopo l'effetto lockdown le strade della provincia tornano ad essere più pericolose che mai. Nel territorio pisano il 2021 ha fatto segnare il record di morti sulla strada, a fronte di un numero di incidenti che è tornato sui livelli di due anni prima. Ben 30 decessi e quasi duemila feriti in 1.435 incidenti stradali (una media di quattro al giorno). Ad alto rischio in particolare la Provinciale 224, la Tosco Romagnola e l'Aurelia. È il quadro, allarmante, che emerge dal report dell'Automobile Club Italia, e pubblicato a pochi giorni dalla giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada che è fissata per domenica.

► **Pagli** a pag. 5



► di **Marco Pagli**



04671

04671

Strade, 30 vittime in un anno Ecco i tratti con più incidenti

Quasi 2mila i feriti: la "224", Tosco Romagnola e Aurelia ad alto rischio

In provincia si registra uno scontro ogni 6 ore. Nel 2020, complici le restrizioni, i sinistri erano stati 1.048

Pisa Dopo l'effetto lockdown le strade della provincia tornano ad essere più pericolose che mai. Nel territorio pisano il 2021 ha fatto segnare il record di morti sulla strada, a fronte di un numero di incidenti che è tornato sui livelli di due anni prima. Ben 30 decessi contro i 21 del 2019 e i 15 del 2020. I dati sono contenuti nell'indagine dell'Acì, appena pubblicata a pochi giorni dalla giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada che è fissata per il 20 novembre prossimo. Le statistiche dell'Automobile Club Italia, realizzate in collaborazione con Istat, prendono in considerazione l'incidentalità in provincia fino allo scorso anno. Un report che riaccende la luce su un tema mai così all'ordine del giorno. Ebbene, in provincia di Pisa nel 2021 si sono verificati 1.435 incidenti stradali (4 al giorno di media), di cui 30 mortali e con 1.945 feriti. Un'impennata rispetto all'anno precedente, in cui comunque hanno avuto un peso importante le restrizioni alla circolazione per un lungo periodo: nel 2020 gli incidenti erano stati 1.048,

con 15 morti e 1.369 feriti.

Nel 2019, invece, gli incidenti erano stati addirittura 1.608, ma c'erano stati meno morti (19) e più feriti (2.193). Sul fronte della pericolosità delle strade, l'arteria dove si sono verificati in assoluto più sinistri è l'ex Statale (ora Sp) 224 (che per un tratto prende il nome di viale D'Annunzio), che congiunge la città di Pisa alla costa e tocca Marina di Pisa per arrivare poi a Calambrone: su questo tratto lungo poco più di 25 chilometri si sono consumati ben 55 incidenti con 3 morti e 69 feriti. A seguire nella classifica delle strade più incidentate si trova la statale 67 Tosco Romagnola, ovviamente nel tratto pisano che congiunge la periferia sud di Pisa a San Miniato passando per Cascina, Calcinai, Pontedera e Montopoli. Qui gli incidenti avvenuti nel 2021 sono stati 52, per fortuna senza decessi, ma con ben 72 feriti. Numeri di poco inferiori sul tracciato pisano dell'Aurelia, dove di sinistri se ne sono verificati 45, di cui uno mortale e 66 feriti. Altra osservata speciale è la Statale 439 Sarzanese Valdera, che entra nel territorio di Bientina da Lucca e prosegue per Pontedera scendendo verso sud e tagliando in mezzo la Valdera fino a Lajatico e proseguendo

poi per la Valdicecina fino a Pomarance. Gli incidenti su questa lingua di asfalto sono stati 39 nel 2021, con un indice di mortalità molto alto: due decessi e 47 feriti.

Ma nell'elenco delle strade più pericolose della provincia non ci si può certo dimenticare la Fi-Pi-Li, che nel tratto che attraversa la provincia di Pisa fa registrare numeri molto alti di incidenti. In particolare tra San Miniato fino alla diramazione per Pisane ne sono verificati lo scorso anno 44 sinistri che fortunatamente non hanno portato vittime, bensì a 67 feriti. Discorso diverso per il tratto che parte dalla diramazione e arriva a Tirrenia. Qui, a fronte di 25 scontri, il bilancio è stato di un morto e 48 feriti. Il report dell'Acì prosegue nell'elenco delle arterie più incidentate, prendendo in esame tutte quelle che attraversano la provincia: dalla statale 68 della Valdicecina alla variante della 439 Pontedera Ponsacco e alla statale 206 Pisana Livornese. Un dato rilevante riguarda, invece, la Tosco Romagnola bis che va da Fornacette a Stagno e sulla quale si registrano gli indici di mortalità e di gravità più alti in assoluto, dal momento che in appena 19 km di strada si sono verificati nel 2021 13 incidenti con 2 morti e 20 feriti. ●

04

LE DIECI STRADE PIÙ PERICOLOSE IN PROVINCIA DI PISA



Strada	Incidenti	Morti
SP 224 - Marina di Pisa	55	3
SS 67 - Tosco Romagnola	52	0
SS 1 - via Aurelia	45	1
SS 439 - Sarzanese Valdera	39	2
Fi-Pi-Li (Diramazione Pisa)	25	1
SS 68 - Val di Cecina	19	0
SS 439 variante Pontedera Ponsacco	15	1
SS 206 - Pisana Livornese	14	1
SS 67 bis - Tosco Romagnola	13	2
A12 - (Genova-Rosignano)	10	0

Fonte: Aci

Statistiche

Il report è stato realizzato dall'Aci in collaborazione con Istat in vista della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, fissata per domenica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Strade killer: trenta vittime in un anno e duemila feriti

Pisa In provincia ad alto rischio
“224”, Tosco Romagnola e Aurelia

.....

Dopo l'effetto lockdown le strade della provincia tornano ad essere più pericolose che mai. Nel territorio pisano il 2021 ha fatto segnare il record di morti sulla strada, a fronte di un numero di incidenti che è tornato sui livelli di due anni prima. Ben 30 decessi e quasi duemila feriti in 1.435 incidenti stradali (una media di quattro al giorno). Ad alto rischio in particolare la Provinciale 224, la Tosco Romagnola e l'Aurelia. È il quadro, allarmante, che emerge dal report dell'Automobile Club Italia, e pubblicato a pochi giorni dalla giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada che è fissata per domenica.

► **Pagli** a pag.5



► di **Marco Pagli**



04671

04671

Strade, 30 vittime in un anno Ecco i tratti con più incidenti

Quasi 2mila i feriti: la "224", Tosco Romagnola e Aurelia ad alto rischio

In provincia si registra uno scontro ogni 6 ore. Nel 2020, complici le restrizioni, i sinistri erano stati 1.048

Pisa Dopo l'effetto lockdown le strade della provincia tornano ad essere più pericolose che mai. Nel territorio pisano il 2021 ha fatto segnare il record di morti sulla strada, a fronte di un numero di incidenti che è tornato sui livelli di due anni prima. Ben 30 decessi contro i 21 del 2019 e i 15 del 2020. I dati sono contenuti nell'indagine dell'Acì, appena pubblicata a pochi giorni dalla giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada che è fissata per il 20 novembre prossimo. Le statistiche dell'Automobile Club Italia, realizzate in collaborazione con Istat, prendono in considerazione l'incidentalità in provincia fino allo scorso anno. Un report che riaccende la luce su un tema mai così all'ordine del giorno. Ebbene, in provincia di Pisa nel 2021 si sono verificati 1.435 incidenti stradali (4 al giorno di media), di cui 30 mortali e con 1.945 feriti. Un'impennata rispetto all'anno precedente, in cui comunque hanno avuto un peso importante le restrizioni alla circolazione per un lungo periodo: nel 2020 gli incidenti erano stati 1.048,

con 15 morti e 1.369 feriti.

Nel 2019, invece, gli incidenti erano stati addirittura 1.608, ma c'erano stati meno morti (19) e più feriti (2.193). Sul fronte della pericolosità delle strade, l'arteria dove si sono verificati in assoluto più sinistri è l'ex Statale (ora Sp) 224 (che per un tratto prende il nome di viale D'Annunzio), che congiunge la città di Pisa alla costa e tocca Marina di Pisa per arrivare poi a Calambrone: su questo tratto lungo poco più di 25 chilometri si sono consumati ben 55 incidenti con 3 morti e 69 feriti. A seguire nella classifica delle strade più incidentate si trova la statale 67 Tosco Romagnola, ovviamente nel tratto pisano che congiunge la periferia sud di Pisa a San Miniato passando per Cascina, Calcinai, Pontedera e Montopoli. Qui gli incidenti avvenuti nel 2021 sono stati 52, per fortuna senza decessi, ma con ben 72 feriti. Numeri di poco inferiori sul tracciato pisano dell'Aurelia, dove di sinistri se ne sono verificati 45, di cui uno mortale e 66 feriti. Altra osservata speciale è la Statale 439 Sarzanese Valdera, che entra nel territorio di Bientina da Lucca e prosegue per Pontedera scendendo verso sud e tagliando in mezzo la Valdera fino a Lajatico e proseguendo

poi per la Valdicecina fino a Pomarance. Gli incidenti su questa lingua di asfalto sono stati 39 nel 2021, con un indice di mortalità molto alto: due decessi e 47 feriti.

Ma nell'elenco delle strade più pericolose della provincia non ci si può certo dimenticare la Fi-Pi-Li, che nel tratto che attraversa la provincia di Pisa fa registrare numeri molto alti di incidenti. In particolare tra San Miniato fino alla diramazione per Pisase ne sono verificati lo scorso anno 44 sinistri che fortunatamente non hanno portato vittime, bensì a 67 feriti. Discorso diverso per il tratto che parte dalla diramazione e arriva a Tirrenia. Qui, a fronte di 25 scontri, il bilancio è stato di un morto e 48 feriti. Il report dell'Acì prosegue nell'elenco delle arterie più incidentate, prendendo in esame tutte quelle che attraversano la provincia: dalla statale 68 della Valdicecina alla variante della 439 Pontedera Ponsacco e alla statale 206 Pisana Livornese. Un dato rilevante riguarda, invece, la Tosco Romagnola bis che va da Fornacette a Stagno e sulla quale si registrano gli indici di mortalità e di gravità più alti in assoluto, dal momento che in appena 19 km di strada si sono verificati nel 2021 13 incidenti con 2 morti e 20 feriti. ●

04671

LE DIECI STRADE PIÙ PERICOLOSE IN PROVINCIA DI PISA



Strada	Incidenti	Morti	Feriti ⁰⁴⁶⁷¹
SP 224 - Marina di Pisa	55	3	69
SS 67 - Tosco Romagnola	52	0	72
SS 1 - via Aurelia	45	1	66
SS 439 - Sarzanese Valdera	39	2	47
Fi-Pi-Li (Diramazione Pisa)	25	1	48
SS 68 - Val di Cecina	19	0	29
SS 439 variante Pontedera Ponsacco	15	1	24
SS 206 - Pisana Livornese	14	1	23
SS 67 bis - Tosco Romagnola	13	2	20
A12 - (Genova-Rosignano)	10	0	18

Fonte: Aci

Statistiche

Il report è stato realizzato dall'Aci in collaborazione con Istat in vista della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada, fissata per domenica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Calcinaia

'Pomeriggio in Fantasy' guardando ai diritti

A pagina 3

Il 'Pomeriggio in Fantasy' guarda ai diritti

L'evento organizzato per domenica in centro prevede giochi per i bimbi, cosplay, mercatino e letture contro la violenza di genere

CALCINAIA

Commercio, fantasia, storia e lotta civica sono i temi di una giornata organizzata dal Comune di Calcinaia insieme a Confesercenti Toscana Nord, dal Centro commerciale naturale di Calcinaia e delle associazioni Alnilam Arts e la Vie en Rose. L'appuntamento è per domenica prossima, quando il centro ospiterà un delizioso mercatino di artigianato, numismatica e oggettistica, che si dipanerà tra via Vittorio Emanuele e piazza Indipendenza, dalle 8 alle 20.

«Sarà una giornata ricca di eventi – ha detto il vicesindaco Flavio Tani durante la presentazione –. Alle 10.30 il gruppo Letture ad alta voce, Lav, leggerà dei testi sulla lotta alla violenza di genere, un modo per avvicinarsi alla giornata internazionale del 25 novembre. Alle 16, sarà inaugurato il restauro della lapide dedicata a Mazzini nel 150esimo anniversario della sua morte. Dalle 15 in poi invece spazio al «Pomeriggio in fantasy» con cosplay e animazioni». «Il nostro obiettivo – ha aggiunto Tani – è dare valore al Ccn di Calcinaia e al tempo stesso al centro del nostro paese, vogliamo farlo vivere e lo facciamo investendo e credendo in Calcinaia e nelle sue realtà».

Ci saranno stand e animazioni

dedicati al mondo del fantasy e dei cosplayer, tanti momenti di coinvolgimento del pubblico e iniziative per intrattenere i più piccoli organizzate dall'associazione Alnilam Arts che ha sede proprio a Calcinaia. Gli spettacoli con personaggi a tema e una sfilata che percorrerà il centro sono frutto del lavoro della scuola di danza la Vie en Rose. «Il mio augurio e la mia speranza – ha aggiunto Giovanna Di Stasio presidente del Ccn – è che Calcinaia possa crescere e uscire fuori dai propri confini». A concludere la presentazione dell'evento sono state le parole di Claudio Del Sarto di Confesercenti Toscana Nord. «Veniamo da un momento particolare – dice del Sarto – siamo stati fermi due anni e tornare a fare eventi nei vari Comuni non è banale. Con le due associazioni di Calcinaia abbiamo già collaborato all'evento di Pontedera e vederli qui che trovano spazio nel Comune in cui portano avanti le loro attività ci dà soddisfazione. Il nostro impegno quotidiano è di sostegno a far crescere sempre più queste realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento di domenica prossima è stato presentato ieri in Comune



I controlli Rifiuti lasciati lungo la strada Ecco le multe

► Gli abbandoni di rifiuti costano sempre più caro. Pugno duro dell'amministrazione comunale di Calcinai per cercare di contrastare il fenomeno.

Un angolo di via Piave, a Fornacette, è da tempo monitorato dalle telecamere mobili della polizia municipale. Qui si sono registrati consistenti abbandoni che non sono però sfuggiti all'occhio elettronico posizionato dagli agenti della Municipale. In poco più di un mese sono state comminate sanzioni a due trasgressori colti sul fatto, mentre altri quattro accertamenti sono stati espletati con esito positivo e sono tuttora in corso verifiche per l'emissione di ulteriori sanzioni. Due accertamenti invece non si sono tramutati in multa perché non è stato possibile identificare i colpevoli. «I trasgressori individuati - spiega il Comune - saranno chiamati a corrispondere una sanzione molto salata per i loro deprecabili gesti».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

